

13 dicembre 1910 per Notaio Cosatti, e 19 aprile 1912 per Notaio Colitti, la ca Cassa Mutua Cooperativa Pensioni con sede in Torino, alla quale si surrogò poi l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, costituì, a favore della Soc. Coop. "Case e Alloggi", per Impiegati in Roma, un mutuo di L. 280.000 all'interesse del 4.50% da estinguersi in anni 30 mediante rate trimestrali di L. 4.263.68 ciascuna, e, in garanzia, fu iscritta ipoteca sopra fabbricato sito in Roma nel Quartiere Caprera.

Alla detta Coop. "Case e Alloggi", per impiegati in Roma, subentrò poi, in parte, la Coop. "Lydium", alla quale, per il debito ipotecario derivante dal sindacato mutuo, succedette, come delegataria ai pagamenti, la Cooperativa "Nereide".

Essendo intendimento della stessa Cooperativa, di estinguere rapidamente tale debito mediante il ricavato delle vendite degli appartamenti del detto fabbricato, l'Istituto, in base ad istrumento del 9 luglio 1924 per Notaio Tera, il cui schema era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in adunanza del 20 marzo precedente, prese impe,